



Sede: Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

Succursale: viale Bernabò Brea 65 A - Tel. 0108949941

C.F. 95062410105 IPA: istsc_geis00600r

**Documento del 15 maggio
del consiglio della classe 5CS**

Anno scolastico 2023 / 2024

Indice

<i>Descrizione del contesto generale</i>	<i>Pag 3</i>
<i>Profilo professionale</i>	
<i>Composizione del consiglio di classe</i>	<i>Pag 4</i>
<i>Composizione della classe</i>	
<i>Relazione finale della classe</i>	<i>Pag 5</i>
<i>Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione</i>	<i>Pag 6</i>
<i>Programmazione, obiettivi e metodologie</i>	
<i>Metodologie e strumenti didattici</i>	<i>Pag 7</i>
<i>Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione</i>	<i>Pag 8</i>
<i>Modalità di verifica</i>	<i>Pag 9</i>
<i>Criteri di attribuzione del credito formativo</i>	
<i>Interventi didattici educativi integrati</i>	<i>Pag 10</i>
<i>Modalità di verifica, tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati</i>	
<i>Programmi svolti (programmi e relazioni)</i>	<i>Pag 11</i>
<i>Italiano e storia</i>	
<i>Igiene</i>	<i>Pag 15</i>
<i>Matematica</i>	<i>Pag 19</i>
<i>Psicologia</i>	<i>Pag 20</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Pag 22</i>
<i>Lingua Inglese</i>	
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>Pag 24</i>
<i>Metodologie operative</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Diritto e legislazione sociosanitaria</i>	<i>Pag 30</i>
<i>Educazione civica</i>	<i>Pag 33</i>
<i>Testo simulazione prima prova e Griglia di correzione prima prova</i>	<i>Pag 34</i>
<i>Testo simulazione seconda prova e Griglia di correzione seconda prova</i>	<i>Pag 64</i>
<i>Griglia di correzione seconda prova per studenti L.104/92</i>	
<i>Attività di orientamento</i>	<i>Pag 68</i>
<i>Relazione percorso di formazione qualifica OSS e Schema delle attività svolte nel triennio</i>	<i>Pag 69</i>
<i>I docenti del consiglio di classe 5CS</i>	<i>Pag 86</i>

Descrizione del contesto generale

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale

Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione

Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro; fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;

potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;

ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;

favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

Profilo professionale

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli, attività di animazione socioeducative e culturali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

I contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'attività formativa.

In termine di **competenze** i diplomati in *Servizi sociosanitari* sono in grado di:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;

contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Composizione consiglio di classe

Disciplina	continuità
Seconda lingua straniera: spagnolo	no
Religione	si
Lingua inglese	no
Metodologie operative	si
Diritto e legislazione	no
Scienze motorie	si
Lingua e letteratura italiana	si
Storia	si
Psicologia generale	si
Igiene e cultura medico sanitaria	si
Sostegno	si
Matematica	no

e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal docente di Igiene e cultura medico sanitaria, professore Caiazzo Salvatore (CDC A015).

Composizione della classe

La classe 5CS si compone di 20 studenti, suddivisi in 3 maschi e 17 femmine, che nella totalità hanno una provenienza dalla classe 4CS. Una larga parte degli alunni di questa classe, hanno frequentato il corso per la qualifica OSS., di cui di seguito verrà presentata dettagliata descrizione.

Durante l'anno scolastico si è avuto un caso di abbandono scolastico da parte di una studentessa per motivi strettamente familiari e non oggetto di condivisione in questa sede.

Il corso per il conseguimento della qualifica si tiene presso l'istituto (sede succursale) con appuntamenti calendarizzati a scadenza settimanale e mensile nei quali con l'ausilio di esperti esterni apprendono le metodologie nonché le strategie di assistenza ai malati.

Nella classe sono presenti 13 casi di bisogni educativi speciali di cui 8 alunni (più una in aggiunta quest'anno BES, per cui 9) con certificazione comprovante diverso grado di abilità (DSA, ex L. 170/2010), 5 rispondenti alla L. 104/92. Tutti gli alunni hanno svolto

i programmi di tutte le materie con obiettivi minimi e/o differenziati, ora definiti essenziali, seguiti dagli insegnanti di sostegno che, in collaborazione con i componenti del GLO, ha compilato il PEI, nel caso della ex L. 170/2010; mentre per tutti gli altri casi il Coordinatore di classe in collaborazione con i Docenti del CdC, predispone il PDP.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 61/2017 e del D.M. 45 del 09/03/2023 che ripristina la modalità di esame di maturità pre-Covid, vengono segnalati nel presente documento i codici ATECO previsti per le nostre attività e indirizzo di studio, tali codici identificano la categoria professionale di appartenenza a seguito della formazione ricevuta; data la situazione della classe dove la totalità ha partecipato al conseguimento della qualifica professionale OSS il codice ATECO corrispondente è **Q86 (A. Sanitaria), Q87 (A. Sociale Residenziale), Q88 (A. sociale residenziale)**. Si segnala ai sensi della normativa vigente il codice N.U.P. corrispondente al nostro indirizzo di studio **5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari sociali**.

Relazione finale della classe

La classe ha mantenuto durante tutto l'anno scolastico un profilo molto eterogeneo che ha caratterizzato sin dall'inizio l'andamento delle lezioni nelle discipline presentati nella tabella su indicata.

Alcuni membri della classe, si sono impegnati da subito ottenendo buoni risultati, altri hanno sopperito al discreto impegno con le proprie capacità, pochi infine hanno avuto risultati sufficienti per la mancanza di consolidamento degli apprendimenti dovuto a un insufficiente studio domestico e, in ultima analisi, a una scarsa motivazione.

Il comportamento si è, comunque, dimostrato mediamente corretto e rispettoso dei ruoli, in linea con il corso di studi.

Nonostante l'eterogeneità manifesta come su menzionata, gli allievi hanno avuto un rapporto propositivo e collaborativo durante le lezioni ed hanno partecipato in maniera attiva al loro svolgimento; una minoranza, pur essendo adeguata al contesto scolastico, ha effettuato numerose assenze, talvolta dovute a motivazioni di salute o a importanti disagi famigliari ed emotivi.

Nel corso dell'anno scolastico, a seguito di reiterati impegni dovuto al conseguimento della qualifica nonché attività suppletive di progetti di varia natura, lo sviluppo del programma ha subito gravi e notevoli rallentamenti penalizzando così la formazione sul programma della classe 5, così come è avvenuto lo scorso, dove la padronanza di terminologie specifiche e le abilità di ragionamento legate alle strategie di sanità pubblica, sono requisito essenziale per lo svolgersi della programmazione legata alle tematiche di legislazione socio sanitaria, a tal proposito il docente suggerisce anche quest'anno una diversa gestione dei tempi e degli spazi dedicati a una "formazione" si fatta per consentire lo svolgimento di un programma di legislazione sanitaria nell'anno di propria disciplina, che sia in linea con le richieste del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come normato dal D.lgs 61/2017 che di fatto ripristina la modalità di esame ante Covid già da quest'anno scolastico in corso, e del D.M. 45 del marzo 2023.

Durante l'anno scolastico sono state svolte due UDA interdisciplinari che sono:

- 1. Progetto di educazione alla salute rivolte alle categorie fragili**
- 2. Servizio per soggetti con disabilità fisica**

Entrambe sono state sottoposte a valutazione dalle discipline coinvolte valutando come superata per tutti gli studenti

Si evidenzia altresì, che in seguito alla riforma che ha interessato gli Istituti Professionali, voluta del Ministero dell'Istruzione e del merito, nonché il ripristino delle modalità di esame pre-Covid, la seconda prova scritta è stata supportata da chiari esempi che hanno consentito ai membri delle discipline coinvolte, di implementare più mini-simulazioni, che prendessero in esame piccoli nuclei tematici da esplicitare; per quanto concerne invece quelle ufficiali in cui si è simulata la giornata di esame nella sua interezza

abbiamo: la prima prova avvenuta in data 21 marzo 2024, mentre la seconda prova è avvenuta in data 17 aprile 2024.

I livelli individuabili all'interno della classe sono sostanzialmente suddivisibili in tre fasce:

1. **un livello sufficiente (fascia di voto 6)** dove le conoscenze e le competenze relative sia all'area linguistico-letteraria che professionalizzante risultano accresciute rispetto alla situazione di partenza, ma contenute nei limiti della sufficienza;
2. **un livello più che sufficiente/discreto (fascia di voto 7-8)**, dove gli studenti opportunamente supportati e guidati dai docenti nell'impostare e rendere il proprio metodo di studio più ordinato, ha conseguito risultati più che sufficienti in tutte le discipline;
3. **un livello buono/ottimo (fascia di voto 9-10)**, dove si evidenziano una preparazione complessiva più articolata e organica, apprezzabili capacità logico-deduttive e discreta padronanza lessicale, arricchita da un utilizzo corretto dei linguaggi disciplinari specifici.

Nel corso dell'anno i docenti hanno monitorato le situazioni degli alunni bisognosi di interventi individualizzati, per problemi di ordine emotivo, di salute e di difficoltà linguistiche.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare, ci si propone di:

prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

Programmazione, obiettivi e metodologie

Per gli obiettivi programmati ad inizio d'anno dalle singole discipline si faccia riferimento agli allegati.

In generale l'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socioeducative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Gli studenti devono sviluppare competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Le competenze acquisite si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

L'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici consentono agli studenti di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo;
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole;
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo;
rispetto degli ambienti;
rispetto degli orari e della puntualità;
puntualità nel giustificare assenze e ritardi;
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

Metodologie e strumenti didattici

Metodologie

I docenti, per favorire il conseguimento degli obiettivi, hanno posto in essere le seguenti azioni:

- analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati;
- rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti;
- applicazione del Regolamento di Istituto;
- individuazione dei comportamenti inopportuni o scorretti;
- controllo sistematico di assenze e ritardi;
- comunicazioni del coordinatore alle famiglie;

e le seguenti strategie didattico-educative:

- coinvolgimento degli allievi sugli obiettivi della programmazione e delle verifiche;
- utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, fotocopie, schemi, tabelle, mappe concettuali, ricerche in rete, forme differenziate di lavoro
- coinvolgimento gli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione;
- guida a rendersi conto dei propri errori;
- stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca;
- proposta di situazioni problematiche e richiesta di un'ipotesi di soluzione;
- controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti;
- aiuto nello sviluppo di competenze logiche e linguistiche e dell'abilità di comprensione di testi di diverso tipo.

Le metodologie adottate dal Consiglio di classe sono quindi le seguenti:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Discussioni

Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati utilizzati:

- Libri di testo
- Dispense/Appunti
- Giornali/Riviste
- Documenti
- Internet
- Attività su Classroom

Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione

Al fine di una uniforme valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe ha adottato dei criteri comuni per la corrispondenza dei voti ed i livelli di conoscenza ed abilità

Conoscenze	Competenze	Media voti
Pressoché nulle o totalmente assenti	Pressoché nulle o totalmente assenti	1-2
Pressoché nulle	Non sa applicare principi, regole, procedure. Non sa analizzare problemi e situazioni.	3
Frammentarie, superficiali	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale. Effettua analisi solo parziali e occasionali.	4
Disorganiche, non pienamente sufficienti	Se guidato, talvolta è in grado di applicare principi, regole, procedure. Se guidato, a volte è in grado di affrontare problemi e situazioni.	5
Sufficienti	Nel complesso sa applicare principi, regole e procedure. Affronta parzialmente problemi e situazioni.	6
Coordinate ed approfondite	Sa applicare principi, regole e procedure in modo abbastanza autonomo. Sa scomporre i problemi ed è abbastanza autonomo	7-8
Organiche, coordinate pienamente assimilate	Sa applicare autonomamente principi, regole, procedure. Sa scomporre autonomamente i problemi.	9-10

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati anche:

1. metodo di studio valutando i progressi
2. livello iniziale della classe in relazione situazione personale
3. partecipazione all'attività didattica
4. impegno

Modalità di verifica

VERIFICA FORMATIVA: ha avuto lo scopo di fornire informazioni su come lo studente stava apprendendo, al fine di poter adattare il processo formativo in maniera chiara ed efficace

VERIFICA SOMMATIVA: è servita ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di ogni disciplina siano state acquisite e se siano stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Pertanto, ogni sequenza di apprendimento si è conclusa con una verifica scritta oppure orale, con voto, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti. Sono stati previsti anche momenti di verifica orale che assieme a tutti gli altri elementi della verifica in itinere hanno contribuito al voto di fine unità didattica.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico- culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 maggio.

Le tipologie di attività individuate dal MIM per acquisire il credito formativo sono le seguenti:

1. Formazione professionale e ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera
2. Esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi
3. Tutela ambientale
4. Volontariato/solidarietà e protezione civile
5. Attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto
6. Attività culturali
7. Orientamento scolastico in uscita/in entrata.

Modalità di verifica, tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati

Strumenti utilizzati	Italiano		Igiene		Inglese		Spagnolo		Storia		Matematica		Metodologie Operative		Psicologia		Diritto		Scienze Motorie		
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	O	S	P	O	S
A		X		X	X	X		X		X		X		X		X	X				
B		X				X		X		X		X		X			X			X	
C	X		X										X		X						
D	X								X		X										
E	X		X		X	X	X	X			X		X		X						
F			X		X				X									X			
G	X		X		X			X					X		X			X			
H	X	X			X			X	X		X	X							X		
I				X	X						X	X	X			X					
L				X		X							X								

Legenda:

- A = Interrogazione lunga
- B = Interrogazione breve
- C = Tema
- D = Prove strutturate
- E = Prove semi strutturate
- F = Questionario
- G = Relazione
- H = Esercizi
- I = Problem Solving
- L = Brain storming

Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

Programmi svolti e relazioni dei docenti

Italiano e storia

Storia

Relazione

La classe ha una composizione abbastanza eterogenea: nonostante ciò, la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obbiettivi perseguiti nel triennio ad un livello essenziale. Le difficoltà diffuse manifestate nell'ambito delle competenze linguistiche, dovute anche ai molti casi di alunni con disturbi specifici di apprendimento (per la descrizione dei quali si rimanda ai documenti di P.d.p. allegati) e di bilinguismo, hanno reso necessario un approccio graduale e schematico agli aspetti maggiormente teorici della disciplina. L'azione didattica si è prevalentemente concentrata sull'analisi dei grandi temi della storia contemporanea, proposti in modo diacronico e sincronico, operando frequenti riferimenti agli eventi preminenti dell'attualità. Permangono, comunque, in molti alunni, evidenti limiti afferenti prevalentemente alle competenze relative all'esposizione di contenuti complessi sia in forma orale sia in forma scritta. Alcuni studenti hanno, d'altro canto, dimostrato sufficiente motivazione, interesse e costanza; ciò ha consentito loro di superare lo svantaggio iniziale ed accedere a competenze più avanzate. Non mancano, inoltre, nel gruppo classe, alunni che si sono distinti per capacità e assiduità nello studio e che sono pervenuti ad un pieno raggiungimento degli obiettivi. Si fa presente, infine, che, a causa della sovrapposizione degli impegni sostenuti dalla quasi totalità della classe nell'ambito dello svolgimento del corso O.S.S. con le ore di lezione curricolare, i contenuti del programma della disciplina sono stati sostanzialmente ridotti.

Programma di storia

L'Europa del secondo '800

- Economia, politica e società nell'Europa del secondo '800
 - Le filosofie politiche-economiche dominanti: Liberismo economico, Liberalismo politico; Socialismo, Comunismo, Anarchismo
 - La seconda rivoluzione industriale
 - Le classi sociali: La lotta di classe e le Internazionali
 - La crisi economica: “Grande Depressione” e protezionismo
 - Imperialismo e colonialismo
- L'Italia Post-unitaria
 - La questione meridionale
 - Destra e Sinistra storiche
 - La Sinistra al potere
 - La crisi di fine secolo

Il primo Novecento

- L'Italia giolittiana
 - Le riforme: suffragio universale maschile, infrastrutture, associazioni sindacali
 - Protezionismo e colonialismo
 - I rapporti con i Fasci Siciliani

- La “Belle Epoque”
 - Le nuove invenzioni e il progresso tecnologico
 - Il miglioramento delle condizioni di vita
 - consumi di massa e mezzi di comunicazione
- La Prima Guerra Mondiale
 - L'Europa politica prima della Grande Guerra: gli imperi sovranazionali e la questione irredentista; l'imperialismo e le tensioni tra gli Stati
 - Lo scoppio della guerra e il sistema delle alleanze
 - Il fallimento della “guerra lampo” e le caratteristiche della guerra di trincea: l'impiego delle nuove tecnologie sui campi di battaglia
 - I fronti: Orientale, Occidentale, Turco, Atlantico e del Mare del Nord
 - L'ingresso dell'Italia in guerra: neutralisti e interventisti
 - L'intervento degli U.S.A. E il coinvolgimento dei Paesi extra-europei
 - La fine del conflitto: i trattati di Parigi
- La Rivoluzione Russa
 - La situazione politica, economica e sociale della Russia zarista
 - La rivoluzione
 - La nascita dell'Unione Sovietica
- Il primo dopoguerra
 - Dissesto economico e inflazione in Europa; gli interventi economici americani
 - Il crollo degli imperi sovranazionali
 - Il problema della riconversione industriale
 - Le trasformazioni sociali: crisi dei ceti medi e questione dei reduci
 - Il mito della “Vittoria mutilata” e il Nazionalismo italiano
 - Nascita del Partito popolare e del Partito comunista in Italia
 - Tendenze antisocialiste e autoritarie; la crisi delle istituzioni liberali

Dagli anni '20 agli anni '40: I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

- Lo Stato autoritario
 - Dittatura e culto del leader
 - Propaganda e nuovi media
 - Nazionalismo, imperialismo e militarismo
- L'ascesa del Fascismo in Italia
 - Aumento delle tensioni sociali: lo sciopero agrario e l'occupazione delle terre incolte
 - La figura di Benito Mussolini
 - La fondazione dei Fasci di Combattimento: le squadre armate e le spedizioni punitive

- Il Partito Nazionale Fascista in parlamento
- La marcia su Roma: la nascita dello Stato autoritario
- Il rafforzamento della dittatura nel '24: l'omicidio Matteotti e la persecuzione delle opposizioni
- Protezionismo e rilancio dell'economia interna: le grandi opere pubbliche
- Il colonialismo e il sogno imperialista
- La crisi del '29
 - Il primato del sistema economico statunitense e la sua egemonia sulle economie europee
 - La crisi di sovrapproduzione e del settore agricolo
 - Il crollo della Borsa di Wall Street e le sue conseguenze
- L'ascesa del Nazismo in Germania
 - La “pace infame”: il dissesto economico e sociale della Germania del primo dopoguerra
 - La crisi della Repubblica di Weimar e dello Stato socialdemocratico
 - La figura di Adolf Hitler: la “rivoluzione di Destra” e il “nuovo ordine”
 - La fondazione del Partito Nazista: anticomunismo, antisemitismo, nazionalismo, superiorità razziale
 - Il Nazismo al potere: polizia segreta e repressione, grandi opere pubbliche, politica del riarmo e propaganda
- La Seconda Guerra Mondiale e le sue conseguenze
 - Il desiderio di espansione della Germania nazista
 - La prima fase del conflitto: l'invasione della Polonia, del Belgio e della Francia
 - L'offensiva contro l'Inghilterra; la figura di Winston Churchill
 - L'ingresso in guerra dell'Italia
 - L'Asse Roma – Berlino – Tokyo
 - L'offensiva giapponese alle Hawaii e l'ingresso in guerra degli U.S.A.
 - L'armistizio italiano e la crisi del fascismo
 - Gli Alleati in Italia e lo sbarco in Normandia
 - La Resistenza italiana
 - La fine della guerra e il nuovo ordine mondiale
 - L'Italia diventa una Repubblica; la nascita della Costituzione

Italiano

Relazione

La classe ha una composizione abbastanza eterogenea: nonostante ciò, la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obbiettivi perseguiti nel triennio ad un livello essenziale. Le difficoltà diffuse manifestate nell’ambito delle competenze linguistiche, dovute anche ai molti casi di alunni con disturbi specifici di apprendimento (per la descrizione dei quali si rimanda ai documenti di P.d.p. allegati) e di bilinguismo, hanno reso necessario un approccio graduale e schematico agli aspetti maggiormente teorici della disciplina. L’azione didattica si è, quindi, prevalentemente concentrata sulle competenze di base di comprensione ed analisi del testo ed alle relative connessioni con il contesto storico-

culturale. Permangono, comunque, in molti alunni, evidenti limiti afferenti prevalentemente alle competenze relative all'esposizione di contenuti complessi sia in forma orale sia in forma scritta.

Alcuni studenti hanno, d'altro canto, dimostrato sufficiente motivazione, interesse e costanza; ciò ha consentito loro di superare lo svantaggio iniziale ed accedere a competenze più avanzate. Non mancano, inoltre, nel gruppo classe, alunni che si sono distinti per capacità e assiduità nello studio e che sono pervenuti ad un pieno raggiungimento degli obiettivi.

Si fa presente, infine, che, a causa della sovrapposizione degli impegni sostenuti dalla quasi totalità della classe nell'ambito dello svolgimento del corso O.S.S. con le ore di lezione curricolare, i contenuti del programma della disciplina sono stati sostanzialmente ridotti.

Programma di italiano

1. La cultura europea del secondo '800:

Elementi fondamentali (essenziali) delle principali correnti di pensiero: evoluzionismo (Darwin), psicologia (Freud), nichilismo (Nietzsche), comunismo (Marx)

- Verismo italiano

G. Verga: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere ("Il ciclo dei vinti" - "I Malavoglia" -, "Vita dei campi")

- Simbolismo e decadentismo europeo

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

C. Baudelaire e i *maudit* francesi;

- Decadentismo italiano

G. Pascoli: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Myricae*)

G. d'Annunzio: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere ("*Il Piacere*")

2. La cultura del primo '900 e la letteratura tra le due guerre

La cultura di massa, i nuovi mezzi di comunicazione, la condizione dell'uomo nella società di massa (l'inetto), la nuova figura dell'intellettuale

- Crepuscolarismo

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

G. Gozzano: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere

- Futurismo

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

F. T. Marinetti: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere

- Letteratura e psicologia

I. Svevo: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*"Una vita"*, *"Senilità"*, *"La coscienza di Zeno"*)

L. Pirandello: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Novelle per un anno*, *Fu Mattia Pascal*, *Sei personaggi in cerca di autore*)

- La poesia ermetica

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

G. Ungaretti: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Porto sepolto*, *Allegria di naufragi*)

E. Montale: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Ossi di seppia*, *Le occasioni*)

Igiene

Relazione

La classe 5CS si compone di 20 studenti, suddivisi in 3 maschi e 17 femmine, che nella totalità hanno una provenienza dalla classe 4CS. Una larga parte degli alunni di questa classe, hanno frequentato il corso per la qualifica OSS.

Durante l'anno scolastico si è avuto un caso di abbandono da parte di una studentessa per motivi strettamente familiari che non sono oggetto di condivisione in questa sede.

Il corso per il conseguimento della qualifica si tiene presso l'istituto (sede succursale) con appuntamenti calendarizzati a scadenza settimanale e mensile nei quali gli studenti, con l'ausilio di esperti esterni, apprendono le metodologie nonché le strategie di assistenza ai malati.

Nella classe sono presenti 13 casi di bisogni educativi speciali di cui 8 alunni (più una in aggiunta quest'anno BES, per cui 9) con certificazione comprovante diverso grado di abilità (DSA, ex L. 170/2010), 5 rispondenti alla L. 104/92, di cui per una vi è la sola motivazione fisica e non è stato redatto nessun piano educativo individualizzato. Tutti gli alunni hanno svolto i programmi di tutte le materie con obiettivi minimi e/o differenziati, ora definiti essenziali, seguiti dagli insegnanti di sostegno che, in collaborazione con i componenti del GLO, ha compilato il PEI, nel caso della ex L. 170/2010; mentre per tutti gli altri casi il Coordinatore di classe in collaborazione con i Docenti del CdC, predispone il PDP.

Nel corso dell'anno scolastico, a seguito di reiterati impegni dovuto al conseguimento della qualifica, nonché attività suppletive di progetti di varia natura, lo sviluppo degli argomenti ha subito gravi e notevoli rallentamenti penalizzando così la formazione sul programma della classe 5, così come è avvenuto lo scorso anno, dove la padronanza di terminologie specifiche e le abilità di ragionamento legate alle strategie di sanità pubblica, sono requisito essenziale per lo svolgersi della programmazione legata

alle tematiche di legislazione socio sanitaria, a tal proposito il docente suggerisce anche quest'anno e in futuro, una diversa gestione dei tempi e degli spazi dedicati a una "formazione" si fatta per consentire lo svolgimento di un programma di legislazione sanitaria, nell'anno della propria disciplina, che sia in linea con le richieste del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come normato dal D.lgs 61/2017 che di fatto ripristina la modalità di esame ante Covid già da quest'anno scolastico in corso, e del D.M. 45 del marzo 2023.

In accordo a quanto già dichiarato nella relazione della classe quarta, durante le attività di tirocinio, il professore ha condiviso attraverso i canali ufficiali della scuola materiali di studio o approfondimento al fine di consentire il corretto svolgersi dei contenuti. I medesimi materiali non sono stati soggetti a valutazione secondo le modalità possibili al momento.

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti, unita all'ausilio dei più comuni strumenti informatici di condivisione testi e immagini.

Al termine di ciascun modulo, o di una sua parte, è stato svolto un ripasso seguito da una verifica scritta (per le prove scritte sono state assegnate 2 ore), che a seconda della tematica poteva consistere o in una produzione testi oppure in una verifica con domande a risposta aperta, contributo orali, calendarizzati e no rispettati dagli studenti.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive, proposte dal docente sulla guida del libro di testo adottato.

Tra le finalità formative della disciplina vi è l'obiettivo di far acquisire non solo nozioni di carattere scientifico inerenti alle comuni patologie in esame, ma anche elementi di competenza trasversale fra le discipline in oggetto del piano didattico. Per le verifiche orali, le domande aperte, nonché per le prove strutturate e semi-strutturate si è proceduto a valutare la conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti utilizzando un linguaggio specifico accettabile.

La metodologia adottata per tutti i moduli ha come scopo primario il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'insegnamento in oggetto, tra cui i più caratterizzanti sono senza dubbio: riconoscere le caratteristiche eziologiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico - fisico e sociale, mettendo a confronto le diverse patologie e sapendo differenziare la condizione di benessere da quella di malattia. Gli obiettivi raggiunti sono riconducibili a:

1. Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
2. Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
3. Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale, usando la corretta terminologia medico-scientifica.

Il lavoro svolto così ha prodotto buoni risultati di apprendimento, legato al fatto che il gruppo classe non sempre è stato puntuale nelle consegne e nei momenti di confronto con il docente quando richiesto; nonostante ciò, è possibile riconoscere tre fasce di livello distinte: fascia di voto 6, fascia di voto 7, fascia di voto 8 - 10, con grande eterogeneità nei livelli di competenze raggiunti.

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli, attività di animazione socioeducative e culturali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

I contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'attività formativa.

Come precedentemente indicato, gli studenti frequentanti il corso OSS hanno svolto il tirocinio presso Ospedali o Strutture della zona, dopo specifica assegnazione da parte dell'ASL3.

La complessità della materia impone un continuo approvvigionamento di informazioni di diversa natura, condivise dal docente a mezzo mail o via registro elettronico, allo scopo di fornire sempre più elementi di confronto che non si limitino al solo discorso della disciplina in sé ma in stretta relazione con le tematiche sociali più attive in questo momento storico, come ad esempio le tematiche connesse alla immigrazione di massa con chiari riferimenti alle prestazioni sanitarie e ai LEA, la situazione Post pandemica da Covid, il PNRR e l'assetto sanitario in Italia.

L'analisi attenta del libro di testo è stata una buona risorsa in quanto ha rappresentato per molti degli allievi una guida allo studio, specie nei momenti in cui alcuni di essi per motivi di varia natura, erano impossibilitati a seguire le lezioni.

Le 5 ore a disposizione sono state modulate di volta in volta in base alle esigenze di programma e alla necessità di sottoporre gli studenti a verifiche periodiche per valutare l'avanzamento dei risultati. Durante l'anno si è sviluppato un proficuo dialogo tra gli studenti e il docente, consentendo alla attività didattica di essere scorrevole anche quando le argomentazioni proposte non si presentavano di più facile fruizione, nonostante ciò, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

Metodologia

Tra le finalità formative della disciplina vi è l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio, organicando non solo nozioni di carattere scientifico inerenti alle comuni patologie in esame, ma anche elementi di legislazione sanitaria come competenza trasversale fra le discipline in oggetto del piano didattico. Per le verifiche orali, le domande aperte, nonché per le prove strutturate e semi-strutturate si è proceduto a valutare la conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti, alla capacità di rielaborazione dei contenuti anche in modo semplice purché esaustivo, alla capacità di analisi e di sintesi, applicando le conoscenze in contesti noti ed utilizzando un linguaggio specifico accettabile.

La metodologia adottata per tutti i moduli ha come scopo primario il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'insegnamento in oggetto tra cui i più caratterizzanti sono senza dubbio: riconoscere le caratteristiche eziologiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico - fisico e sociale, nel minore e anziano, riconoscere i bisogni e le problematiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà, individuare i parametri di valutazione dello stato della salute funzionale e le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione (studio del caso assistenziale).

Obiettivi raggiunti

Saper riconoscere le principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.

Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.

Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici, saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli, e acquisire capacità di analisi e di sintesi

Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale, usando la corretta terminologia medico-scientifica. Il lavoro svolto così come sopra descritto ha prodotto buoni risultati di apprendimento e consentito agli studenti di raggiungere altrettanti livelli di conoscenza in relazione alle loro capacità individuali, tanto è vero è possibile riconoscere 2 fasce di livello distinte: fascia di voto 6 – 7 e fascia di voto 8 – 10.

In conclusione, si può affermare che i risultati raggiunti sono buoni.

Programma di Igiene

UdA 1 L'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti Informali

1. il sistema nazionale di assistenza sanitaria
2. ruolo e competenze delle Unità Sanitarie Locali
3. l'assistenza sanitaria pubblica dopo la legge 833/78
4. funzioni e prestazioni di base della Azienda Sanitaria e sanità digitale
5. l'area delle attività sociosanitarie integrate
6. l'organizzazione sanitaria internazionale
7. struttura e significato delle reti formali e delle reti informali

UdA 2 educazione alla salute e strategie di prevenzione

1. il concetto di salute e di malattia
2. educazione alla salute e principali modalità di prevenzione
3. l'operatore sanitario e l'educazione alla salute
4. l'educazione alla salute nel setting scolastico
5. i principali interventi di educazione alla salute
6. migrazioni e sfide interculturali: aspetti medico sanitari

UdA 3 elaborazione e progettazione di un piano di intervento sociosanitario

1. struttura e stesura di un piano di intervento formale
2. l'intervento socioassistenziale su minori e persone anziane
3. procedure di intervento su persone anziane affette da demenza
4. procedure di intervento su minori con disabilità
5. procedure di intervento su minori con disturbi dell'apprendimento

UdA 4 i principali bisogni sociosanitari dall'utenza della comunità

1. il concetto di bisogno
2. l'analisi dei principali bisogni sociosanitari
3. il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socioassistenziale
4. i bisogni prevalenti della popolazione anziana e dei soggetti disabili
5. tecniche di rilevazione di bisogni, patologie e risorse della comunità
6. sistema statistico nazionale ed enti di formazione statistica
7. il Nuovo Sistema Informativo Sanitario

UdA 5 principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e sanitario

1. processi comunicativi e rapporto operatore-paziente

2. il colloquio e le sue funzioni
3. processo e relazione di aiuto

UdA 6 qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi sociosanitari

1. l'area delle professioni sociosanitarie
2. le figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali
3. le figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali
4. codice deontologico ed etica professionale degli addetti ai servizi sociosanitari

Matematica

Relazione

Ho conosciuto per la prima volta la classe 5 CS nell'anno scolastico 2023/2024. Le lezioni non sono cominciate a settembre ma ad ottobre in quanto gli alunni erano impegnati a frequentare un tirocinio. In generale la classe ha dimostrato un comportamento non collaborativo e poco partecipativo, eccetto alcuni che si impegnavano a seguire le lezioni. Le frequenti assenze, le difficoltà pregresse hanno rallentato e impedito lo svolgimento del programma stabilito a inizio anno. Anche la disattenzione, lo scarso impegno a svolgere il lavoro assegnato hanno indotto l'insegnante a ripetere gli stessi argomenti che erano propedeutici per proseguire con quelli successivi. Inoltre, durante il corso dell'anno sono state effettuate numerose assenze e cancellate diverse ore di lezione per permettere la loro partecipazione ad eventi programmati. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato di non ricordare gli argomenti pregressi utili per affrontare quelli in programma con notevole sforzo da parte dell'insegnante per spiegarli in varie modalità. Nonostante ciò, sono stati raggiunti risultati scarsi.

Programmazione svolta

- Disequazioni di II grado lineari.
- Disequazioni di II frazionarie.
- Statistica descrittiva
 - frequenza e frequenza relativa
 - le classi di frequenza
 - le serie statistiche
 - le seriazioni statistiche
 - la rappresentazione grafica dei dati
 - l'istogramma
 - l'areogramma
 - gli ideogrammi e i cartogrammi.
 - Gli indici di posizione centrale: la media aritmetica, la media ponderata, la mediana e la moda.

Psicologia

Relazione

Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche con attenzione e impegno nel complesso discreti, dimostrando un discreto coinvolgimento. Per alcuni alunni, numerose sono state le assenze dovute a malattie e problematiche varie. Un certo numero di studenti ha manifestato sincero interesse per gli argomenti proposti e ha raggiunto buoni risultati, grazie all'approfondimento degli argomenti svolti, a una significativa capacità critica e a un buon livello di rielaborazione personale. La maggior parte della classe, si è attestata su dei livelli complessivamente più che sufficienti, sia per impegno che per competenze sviluppate, mentre alcuni alunni, con particolari difficoltà e lacune trascinate dagli anni di studio precedenti, hanno raggiunto livelli appena sufficienti. La classe si è dimostrata nel complesso collaborativa e disponibile, anche se non sono mancati momenti in cui si sono manifestati comportamenti piuttosto "immaturi", in cui, di fronte a problemi specifici, la classe è stata invitata a dimostrarsi maggiormente responsabile del proprio percorso di preparazione verso l'Esame di Stato. Credo comunque che il percorso quinquennale della classe, per quanto riguarda la mia materia, possa essere valutato positivamente. Lo svolgimento del programma previsto a inizio anno scolastico è stato portato a termine come previsto dal piano di lavoro iniziale. Relativamente ai contenuti disciplinari svolti, la classe (considerata nel suo complesso) ha acquisito conoscenze e raggiunto competenze adeguate. Nello specifico si è lavorato molto, durante tutto l'anno scolastico, sull'analisi di casi e sull'applicazione a contesti pratici delle nozioni teoriche presentate in classe, al fine di sviluppare adeguate capacità analitiche e critiche rispetto a particolari ambiti di intervento. Si è riusciti a condurre una collaborazione con le diverse discipline di indirizzo, propedeutica alla realizzazione di due UDA progettate a inizio anno scolastico nell'ambito del Consiglio di Classe. (VEDI "PROGRAMMA SVOLTO"). I metodi e strumenti adottati, hanno previsto il libro di testo, in aggiunta alla lezione frontale, lezione interattiva con l'ausilio di strumenti multimediali (LIM), utilizzo del laboratorio di informatica, lavori di gruppo, problem solving, ricerche individuali e di gruppo. Fondamentali, per aumentare l'interesse per le lezioni e coinvolgere tutta la classe, si sono rivelati i materiali didattici da me preparati, soprattutto presentazioni in Power Point. Per verificare il grado di conoscenze e competenze degli argomenti affrontati si è fatto ricorso a prove scritte volte a verificare le competenze acquisite nell'applicazione delle tecniche mostrate a lezione. Le verifiche scritte sono state improntate al lavoro su casi, e hanno avuto una forte impronta interdisciplinare, relativa alle materie di indirizzo. La valutazione orale è stata usata per verificare le conoscenze. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi si sono considerati i progressi, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il rispetto dei tempi e delle regole dell'Istituto. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati: la continuità e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo scolastico, l'aumentato livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza, assiduità nella frequenza delle lezioni, rapporto leale nei confronti degli insegnanti, dei compagni e del personale della scuola. Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto ricorso prevalentemente alla ripresa degli argomenti di diversa spiegazione per tutta la classe. I rapporti con le famiglie, per questo anno scolastico, sono stati quasi del tutto assenti, dato che tutta la classe è ormai maggiorenne.

Programmazione svolta

1. La famiglia

- Studi e teorie sulla famiglia: dinamicità e cambiamenti individuali e interpersonali;

- eventi critici normativi, paranormativi e risorse familiari;
- teoria sistemico relazionale e famiglia: il sistema famiglia, sottosistemi familiari; famiglie disfunzionali: la teoria di Salvador Minuchin;
- famiglie in difficoltà: la violenza familiare;
- le famiglie migranti;
- la famiglia dell'anziano malato;
- la famiglia del disabile.

2. La progettazione in ambito sociale e sanitario

- cosa significa lavorare per progetti;
- i diversi tipi di progettazione;
- i soggetti coinvolti;
- vantaggi e limiti del lavoro per progetti;
- le fasi della progettazione: ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione;
- progettare un intervento individualizzato.

3. Il disagio psichico

- Definizione di malattia mentale e disagio psichico;
- cause della malattia mentale;
- differenza fra psicosi e nevrosi;
- i disturbi d'ansia; i disturbi dell'umore;
- il disturbo ossessivo compulsivo e la schizofrenia.

4. Gli interventi in ambito sociosanitario

- Interventi sugli anziani con demenza: la terapia ROT; la terapia della reminiscenza e la terapia occupazionale.
- Interventi sui migranti: approccio interculturale al lavoro sociale; la metodologia degli shock culturali; integrazione scolastica dei minori migranti: educazione interculturale e strategie didattiche; la figura del mediatore culturale; i minori stranieri non accompagnati.
- Interventi sui disabili: modalità di intervento sui comportamenti problema; lo schema "ABC"; la Comunicazione Aumentativa Alternativa; la Task Analysis; il Time Out. L'integrazione scolastica degli alunni disabili.
- interventi sui minori maltrattati: fasi di individuazione del maltrattamento; rilevazione, diagnosi e presa in cura; il gioco in ambito terapeutico; il disegno in ambito terapeutico.

Scienze Motorie

Relazione

La classe è composta da 20 alunni, di cui 3 maschi e 17 femmine e di cui 1 (S.P.) frequentante solo parzialmente che ha svolto verifiche scritte in accordo con il docente di sostegno prof. Giambò. Gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento e una forma di dialogo rispettosa nei confronti del docente. Si sono generalmente mostrati, a parte alcune eccezioni, poco inclini a svolgere attività pratiche che non fossero strettamente legate a una valutazione e a portare il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività pratica. I vari impegni distribuiti lungo l'anno scolastico (spesso di giovedì, quando avrebbero dovuto svolgere la lezione di scienze motorie) e le frequenti assenze e uscite anticipate di alcuni alunni non hanno contribuito a rendere la lezione di scienze motorie un impegno settimanale per tutta la classe.

Programmazione

1. primo periodo:
 - la struttura del muscolo scheletrico: nomi e funzioni dei principali muscoli del corpo umano
 - i principali esercizi a corpo libero: meccanismi di allenamento per i muscoli
2. secondo periodo:
 - i fondamentali della palla a volo: la battuta dal basso, il palleggio e il bagher

Lingua Inglese

Relazione

La classe 5 CS ed è composta da 20 studenti (18 ragazze e 2 ragazzi). Nella classe sono presenti otto alunni con DSA, un alunno con BES e cinque studenti con 104. Al termine dell'anno scolastico la classe quinta risulta essere abbastanza puntuale nelle consegne degli elaborati in differita. Parte della classe, seppur non presentando particolari problemi dal punto di vista del comportamento, non ha piena consapevolezza del programma svolto e delle conoscenze raggiunte ed alcuni alunni mostrano, infatti, alcuni elementi di incertezza rispetto alla materia. Le problematiche emerse durante il corso dell'anno sono legate a diversi fattori, tra cui il fatto che la classe ha visto l'alternarsi di tre docenti di Inglese nel giro di pochi mesi e quindi la conseguente difficoltà ad adattarsi ad approcci differenti alla materia. Tale elemento ha condizionato in parte anche un'adeguata preparazione degli alunni. Alcuni alunni hanno raggiunto il livello base delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative necessarie a terminare il percorso di Lingua Inglese. Altri hanno raggiunto una preparazione di livello intermedio in relazione alle loro capacità linguistico-lessicali in Lingua Inglese. Una parte della classe ha acquisito un livello intermedio di comunicazione in Lingua Inglese, mentre una parte più ridotta ha raggiunto un livello basico di comunicazione. La classe si è sempre dimostrata abbastanza corretta nella relazione con la docente. Tuttavia, non è sempre adeguata dal punto di vista organizzativo e della presenza in classe. L'interesse e la partecipazione di una parte della classe sono stati abbastanza costanti e continui. È stato utilizzato un metodo d'insegnamento misto che comprendesse: lezione frontale con strumenti tecnologici basici (proiezione del libro sulla LIM e video dal web). Inoltre, è stato utilizzato un metodo di valutazione formativa per valutare una serie di momenti di conversazione su tematiche direttamente o indirettamente collegate con le materie della microlingua. I risultati raggiunti della classe sono stati adeguati e, in alcuni casi, buoni.

Tra i criteri utilizzati per la valutazione, rientrano non solo quelli linguistico-culturali, ma anche quelli che contraddistinguono l'età scolare di riferimento e quindi: capacità di collaborare in gruppo, capacità di risolvere un problema, capacità di organizzarsi e collaborare con la Docente e il grado di impegno nel compito di riferimento.

Programmazione svolta

Module 5: "Being Old" (da pag 152 a 162):

- Retirement
- Social and psychological characteristics of ageing
- How to age in a healthy way
- Hearing loss
- Menopause
- Osteoporosis
- Dementia
- Parkinson's disease

Module 7: " Being Helpful" (da pag 220 a 250):

- Premature Babies
- Disabilities
- Muscular Dystrophies
- Multiple Sclerosis
- Epilepsy
- Child Abuse
- Adopted Children
- Addictions
- Steroids
- Cannabis
- Binge drinking
- Domestic Abuse
- Immigration
- Racial Discrimination
- Alzheimer's disease
- Pandemics

Module 4: "Being a Citizen" (da pag 118-120-122):

- Technical Healthcare careers
- Prevention Healthcare workers
- Healthcare workers

Grammar:

Present simple/ Present Continuous

Past simple/ Past Continuous

Lingua Spagnola

Relazione

La classe è composta 5 CS è composta da 20 studenti (18 ragazze e 2 ragazzi). Nella classe sono presenti otto alunni con DSA, un alunno con BES e cinque studenti con 104. Al termine dell'anno scolastico, la classe risulta in parte acerba in termini di autonomia e spirito organizzativo. Solo una parte della classe risulta essere abbastanza puntuale nelle consegne degli elaborati in differita e nelle attività di compito svolte a casa. Parte della classe, seppur corretta dal punto di vista del comportamento, non ha piena consapevolezza del programma svolto e delle conoscenze raggiunte. Alcuni alunni mostrano, infatti, alcuni elementi di incertezza rispetto alla materia. Le difficoltà emerse durante il corso dell'anno sono spesso legate alle numerose assenze di parti sostanziali della classe. Alcuni alunni hanno raggiunto il livello base delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative necessarie a terminare il percorso di Lingua Spagnola. Altri hanno raggiunto una preparazione di livello intermedio in relazione alle loro capacità linguistico-lessicali in Lingua Spagnola. Una parte della classe ha acquisito un livello intermedio di comunicazione in Lingua Spagnola, mentre una parte più ridotta ha raggiunto un livello basico di comunicazione. La classe si è sempre dimostrata abbastanza corretta e gioviale nella relazione con la docente. Tuttavia, non è sempre adeguata dal punto di vista organizzativo e della presenza in classe. L'interesse e la partecipazione di una parte della classe sono stati abbastanza costanti e continui. Tuttavia, una parte della classe ha partecipato in modo meno coinvolto. È stato utilizzato un metodo d'insegnamento misto che comprendesse: lezione frontale con strumenti tecnologici basici (audio e video del libro e dal web) e un insieme di risorse legate al blended learning, sfruttando classroom e la consegna tramite mail di compiti sviluppati a casa. I metodi di valutazione utilizzati si sono alternati tra valutazione sommativa e formativa. Per quanto riguarda la valutazione sommativa, sono stati svolti test strutturati e semi-strutturati sulla grammatica e sul contenuto di microlingua. La valutazione formativa, invece, è stata utilizzata per valutare una serie di momenti di conversazione su tematiche direttamente o indirettamente collegate con le materie della microlingua e della vita quotidiana. I risultati raggiunti della classe sono stati adeguati e, in alcuni casi, buoni. Tra i criteri utilizzati per la valutazione, rientrano non solo quelli linguistico-culturali, ma anche quelli che contraddistinguono l'età scolare di riferimento e quindi: capacità di collaborare in gruppo, capacità di risolvere un problema, capacità di organizzarsi e collaborare con la Docente e il grado di impegno nel compito di riferimento. All'inizio dell'anno è stato fatto un ripasso di lingua per recuperare e individuare il livello della classe. Il recupero durante l'anno è, invece, stato svolto in itinere durante le lezioni.

Programmazione svolta

1. Charla 1: La asistencia sanitaria
2. Charla 2: La infancia
3. Charla 3: La adolescencia
4. Charla 4: La vejez

Metodologie operative

Relazione

Osservazioni sulla classe

La classe, inizialmente, è formata da 21 allievi (3 maschi e 18 femmine), ma nel corso dell'anno una ragazza ha smesso di frequentare e non è più presente sul registro.

È una classe eterogenea e vivace, gli studenti si sono ben inseriti nel contesto scolastico.

La condotta è stata buona, ma devo evidenziare che per alcuni studenti la frequenza è stata un po' discontinua.

La classe ha partecipato con discreto interesse e impegno alle attività proposte.

Osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi, considerando che per alcuni ho abbassato il livello tenendo conto delle loro difficoltà personali.

Nell'anno scolastico ho affrontato la trattazione di alcuni argomenti teorici, proponendo approfondimenti attraverso dibattiti e riflessioni in classe, in altri casi proponendo attività più pratiche-laboratoriali.

Ho cercato di dare la possibilità agli studenti più in difficoltà, di recuperare e raggiungere gli obiettivi, fornendo loro spiegazioni ulteriori (anche individualizzate), richiedendo una prova ulteriore dopo aver chiarito ulteriormente quanto richiesto.

Osservazioni sui contenuti

I contenuti fissati nella programmazione di inizio anno, sono stati tutti trattati, nonostante le interruzioni della programmazione dovute all'impegno degli studenti coinvolti nelle attività e nei tirocini previsti nel percorso di qualifica oss.

La maggior parte degli argomenti trattati nel corso dell'anno rientrano anche tra quelli richiesti dalle linee guida regionali del percorso integrato per la qualifica regionale di Operatore sociosanitario.

È stato dedicato spazio anche alla trattazione di argomenti di educazione civica, con riscontri nella realtà sociosanitaria del territorio.

(Alcuni argomenti elencati nella voce "orientamento", rientrano anche nelle 120 ore di orientamento alle professioni e al mondo sociosanitario richieste dal percorso di qualifica oss).

Buona la collaborazione con i docenti di sostegno, con i quali ho condiviso anche le valutazioni dei singoli allievi e affrontato insieme le problematiche che gli studenti hanno dovuto affrontare per imparare a gestire e organizzare il loro tempo, considerando il gravoso impegno della partecipazione alle attività previste nel percorso di qualifica oss e PCTO.

Veramente importante è stata la sperimentazione di un'ora di compresenza con il docente di igiene e cultura medico sanitaria e la docente di psicologia applicata, è stato possibile programmare e portare avanti in collaborazione la trattazione degli argomenti comuni alle discipline.

Risultati conseguiti

La classe ha raggiunto risultati finali nel complesso discreti, alcuni allievi hanno ottenuto risultati buoni e qualcuno ottimi.

Gli allievi hanno partecipato con discreto interesse sia alle lezioni che alle attività proposte.

Sono soddisfatta di quanto svolto, ma i risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico avrebbero potuto essere migliori, in quanto alcuni studenti hanno risentito della

stanchezza dovuta al carico di lavoro relativo al corso oss e degli altri impegni scolastici, altri invece hanno dovuto affrontare gravi problemi personali e/o familiari.

Per gli argomenti trattati si sono svolte verifiche a volte solo al termine della trattazione del modulo, altre volte ho ritenuto utili anche delle valutazioni in itinere.

In ogni caso per ogni modulo è stata svolta almeno una verifica sommativa finale.

Per alcuni argomenti sono state svolte verifiche multidisciplinari con le altre materie di indirizzo (psicologia applicata, igiene e cultura medico sanitaria, legislazione sociosanitaria).

Gli indicatori di valutazione utilizzati sono quelli presentati nei piani di lavoro di inizio anno.

Tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze previste dal corso di studi, ovviamente con livelli differenti.

Interventi didattici ed educativi integrativi

Agli allievi che hanno conseguito valutazioni insufficienti nel corso dell'anno, è stata data possibilità di recupero della valutazione negativa, secondo le modalità e i tempi concordati con l'allieva/o stessa/o.

Metodologie e sussidi impiegati

Alcuni argomenti sono stati ampliati con l'ausilio di testi specializzati e supporto multimediale.

Nella trattazione degli argomenti in programma, ho cercato il più possibile di far conoscere le realtà operanti sul nostro territorio e i servizi offerti alla popolazione, consultando direttamente i siti istituzionali del Comune di Genova e di ASL3 genovese.

I ragazzi hanno avuto modo di sperimentare il lavoro di gruppo e il contatto diretto con operatori del settore sociosanitario.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato al laboratorio co-curricolare PNRR "Il mio futuro me lo costruisco io: dai banchi di scuola alla startup in ambito socio sanitario", dove sono entrati in contatto con docenti esperti nel settore, i quali, nonostante il poco tempo a disposizione, sono riusciti a fornire ai ragazzi nozioni per poter reperire finanziamenti e progettare un servizio alla persona, dando loro un'idea per il loro futuro professionale.

Programmazione svolta

Argomenti svolti:

Ripasso di argomenti propedeutici

- I bisogni
 - Definizione
 - Classificazione
 - I bisogni in relazione alle diverse tipologie di utenza
- Le principali figure professionali in ambito sociosanitario (assistente sociale, educatore, animatore socioculturale)
- I gruppi
 - I Gruppi di lavoro
 - L'equipe in RSA
- Il Welfare State + Welfare mix (oss)
 - Introduzione allo Stato sociale
 - Definizione
 - I servizi: pubblici, privati, privati-convenzionati
 - residenziali – non residenziali
 - profit – no profit

Gli interventi dello Stato a favore dei cittadini appartenenti alle fasce deboli della popolazione

La rete in ambito sociale

Il terzo settore

- La progettazione in ambito sociosanitario (oss)
Le fasi
- L'empatia (oss)
L'importanza della costruzione del rapporto empatico con l'utente
- La comunicazione (oss)
Modi, forme e funzioni della comunicazione
La comunicazione efficace
La comunicazione in ambito sociale
Come comunicare alle diverse tipologie di utenza

Il servizio sanitario nazionale (legge 833/78) (oss) (ripasso)

- Finalità e obiettivi
- Gli interventi sul territorio
- Organizzazione del servizio sanitario nazionale
- I servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali

L'assistenza sanitaria sul territorio regionale ligure (oss) (ripasso)

- Le ASL sul territorio regionale
- I servizi offerti da Asl3 genovese

La legge quadro 328/2000 (oss) (ripasso)

- Finalità
- Obiettivi
- Fasce deboli della popolazione
- Il segretariato sociale
- Il piano di zona

L'assistenza sociale (oss) (ripasso)

- Modalità di accesso ai servizi socioassistenziali
- Il ruolo dell'assistente sociale nel processo assistenziale
- Le cure domiciliari

Assistenza sociale sul territorio genovese (oss) (ripasso)

- I servizi sociali del Comune di Genova
- Gli A.T.S. (Ambiti Territoriali Sociali)
- I servizi sociali rivolti alle diverse tipologie di utenti

Relazione di aiuto e presa in carico (oss) (ripasso)

Fasi del piano di intervento (oss) (ripasso)

L'utente anziano (oss)

- Brainstorming sulla percezione dell'anziano nella società

- L'anziano a casa
- I cambiamenti fisiologici dell'età senile
- I bisogni fondamentali delle persone anziane
- Interventi sull'anziano
- I servizi per anziani del Comune di Genova: centri sociali, centri diurni, affido, alloggi protetti (co-housing), Do-Ge sistema di domiciliarità
- L'anziano e la malattia, l'ospedalizzazione e l'istituzionalizzazione
- Assistenza all'anziano: il caregiver, l'amministratore di sostegno
- L'anziano non autosufficiente, l'anziano con ridotta mobilità: ausili consigliati
- U.V.G.
- Comunicare con l'anziano: comunicazione empatica, efficace, linguaggi e codici
- Sistemi di memoria (breve termine, lungo termine, procedurale, episodica, autobiografica)
- Il possibile decadimento cognitivo nell'anziano e i comportamenti non patologici, strategie per stimolare la memoria

L'utente psichiatrico (oss)

- Definizione di salute mentale
- Storia dei manicomi genovesi (cenni)
- La legge 180/78: legge Basaglia
- Il DSM: servizi per utenti psichiatrici

L'utente adulto in situazione problematica

- Cenni sui flussi migratori
- L'immigrazione straniera nel nostro Paese
- La figura del mediatore culturale
- I bisogni degli adulti disagiati e dei migranti
- L'inclusione sociale
- Interventi e i servizi per gli adulti immigrati e per gli adulti disagiati

La ricerca sociale

- Le fasi della ricerca
- Il campione / popolazione (universo)
- Gli strumenti per la raccolta dei dati
- La rappresentazione grafica dei dati

Progettazione di servizi e progetti nei servizi

- Le tappe della progettazione
- La gestione del progetto
- Come si crea un servizio alla persona: dal rilevamento dei bisogni alla pianificazione

Attività riabilitative e co-terapie (oss)

- Attività riabilitative di tipo sanitario (fisioterapia, logopedia)
- Co-terapie o attività ricreative (musicoterapia, arteterapia, clownterapia, pet therapy)

Etica professionale (cenni) (oss)

- Etica professionale e codice deontologico

Trattazione di casi professionali (oss)

- La relazione di aiuto
- La presa in carico
- La stesura del P.A.I. (le aree)

ESERCITAZIONI PRATICHE

Trattazione di casi professionali

UDA

1° quadrimestre: **PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA**

Introduzione all'educazione sanitaria

Come si realizza un progetto di educazione sanitaria

Le fasi del progetto

Elaborato: creazione di una presentazione in power point di Un Progetto di educazione alla salute rivolto a fasce diverse di popolazione

2° quadrimestre: **CREAZIONE DI UN SERVIZIO ALLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO**

Come si crea un servizio alla persona: dal rilevamento dei bisogni alle fasi della progettazione

Elaborato: presentazione del servizio

Educazione civica

- Consultato sito di ASL3 GENOVESE, in particolare i servizi del DSM (servizi territoriali per utenti psichiatrici)
- Consultato sito del Comune di Genova, in particolare i Servizi Sociali rivolti agli anziani
- La Silver Economy: lettura articolo e dibattito in classe
- L'UNHCR a protezione dei rifugiati

Orientamento

- Incontro in palestra: riflessioni sul tema della violenza di genere
- Incontro con formatrice di ADECCO per costruzione CV, presentazione a colloquio di lavoro, tipologie contratti
- Incontro presentazione UNIGE scienze mediche e farmaceutiche
- Incontro orientamento con ordine TSRM (tecnico sanitario radiologia medica) - PSTRP (professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)

Diritto e legislazione socio sanitaria

Relazione

La classe 5 CS è composta da 20 studenti (17 ragazze e 3 ragazzi). Nella classe sono presenti otto alunni con DSA, un alunno con BES e cinque studenti con 104. Al termine dell'anno scolastico la classe risulta molto eterogenea in termini di consapevolezza e senso di responsabilità. Le lacune derivanti dagli anni precedenti hanno influito enormemente sulla capacità di comprensione degli argomenti affrontati e sulla rielaborazione delle competenze proposte. Le numerose assenze da una parte hanno compromesso la fluidità della programmazione, dall'altra hanno reso complesso per gran parte della classe seguire con continuità le lezioni e gli argomenti proposti, alimentando le difficoltà di partenza. Una parte della classe, tuttavia, risulta in possesso di buone capacità di ascolto, partecipazione, rielaborazione personale e un'adeguata capacità di esprimere concetti e pensieri connessi alla materia. Per gran parte degli alunni è stato rilevato un notevole disagio nell'esposizione orale, sia per ragioni emotive che per mancanza di abitudine. Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe è per la maggior parte un livello di base, emergono solo alcune eccezioni che si contraddistinguono per aver dimostrato una preparazione adeguata, avvalorando capacità che portano al raggiungimento di un livello che può essere inquadrato dall'intermedio all'avanzato. Il processo di elaborazione personale parte dalla conoscenza di aspetti fondanti la materia. La maggior parte della classe risulta ancora acerba nel processo di trasformazione e applicazione delle nozioni fornite. Sebbene il tentativo da parte di molti di portare su un piano di realtà i concetti affrontati si sia dimostrato spesso proficuo e pertinente. Le lezioni dialogate hanno permesso a molti di porre e di porsi delle domande afferenti alla quotidianità e situazioni concrete. Questo ha portato l'intera classe ad acquisire un livello di competenze basico tranne alcuni alunni che hanno dimostrato invece una proprietà più elevata di consapevolezza e di analisi. La classe si è dimostrata fin da subito abitata da diverse classi, microcosmi con identità, capacità, comportamento, densità differenti.

È una classe composta da tante classi. Per tale motivo la programmazione a tratti è stata poco fluida e a volte ripetitiva. Questo anche a causa della discontinuità con cui molti alunni hanno frequentato l'intero anno scolastico. La classe si mostra per lo più immatura rispetto al senso di responsabilità che si dovrebbe possedere nell'affrontare una classe quinta. Tuttavia, in generale la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e partecipazione durante le lezioni in maniera tutto sommato costante. Il metodo di insegnamento utilizzato è stato per lo più composto da lezioni partecipate e lezioni dialogate. Questo ha permesso una circolarità delle informazioni, argomenti, idee, esperienze che hanno arricchito i contenuti didattici.

Inoltre, le lezioni venivano sostenute altresì dalla proiezione sulla Lavagna Interattiva Multimediale delle slide in PowerPoint o di documenti Word forniti dalla docente e caricati tempestivamente sulla piattaforma Classroom della classe. In merito alla valutazione le modalità utilizzate sono state sia valutazioni sommative che valutazioni formative. Le valutazioni sommative sono state articolate attraverso sia interrogazioni orali, in cui si è tenuto in considerazione le conoscenze e le abilità dello studente, ma anche la capacità di muoversi all'interno della materia attraverso un uso consapevole dei termini tecnici e la capacità di esporre gli argomenti in maniera chiara e con un utilizzo adeguato della lingua italiana, sia verifiche scritte attraverso l'utilizzo di domande strutturate e semi-strutturate.

La valutazione formativa è stata effettuata in itinere durante momenti di dialogo e confronto su argomenti collegati alla materia e alla vita quotidiana. La classe si è dimostrata collaborativa e con una adeguata capacità di *problem solving*. Durante l'anno sono stati spesso ripresi concetti di base del diritto. Il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è avvenuto con una verifica scritta durante il mese di aprile.

Programmazione svolta

1. Elementi di diritto del lavoro:

- i. Introduzione al diritto del lavoro: la nozione giuridica di «lavoratore»; le principali categorie di lavoratori: lavoratori subordinati (pubblici e privati) e lavoratori autonomi (questi ultimi anche con richiamo al contratto d'opera).
- ii. I sindacati e le associazioni rappresentative dei datori di lavoro: nozioni generali.
- iii. Le norme costituzionali in materia di lavoro e i diritti fondamentali del lavoratore: artt. 4 e 35-40 Cost.
- iv. Il contratto di lavoro: nozioni generali (lavoro a tempo determinato e lavoro a tempo indeterminato; diritti e doveri dei lavoratori ai sensi della Costituzione e delle altre principali fonti di riferimento).
- v. I contratti di lavoro collettivo (c.c.n.l.).
- vi. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento a dimissioni e licenziamenti.

2. La gestione amministrativa del personale:

- i. Il libro unico del lavoro
- ii. Il cedolino paga – retribuzione lorda, ritenute sociali, ritenute fiscali e la retribuzione netta
- iii. Cenni sull'Irpef

3. Il ruolo del terzo settore e del lavoro in rete:

- i. Introduzione ai settori del sistema economico: primo settore (welfare State); secondo settore; terzo settore (anche con riferimento alla legge n. 328/2000 e al concetto di “welfare mix”).
- ii. Il lavoro in rete

4. I soggetti fragili – normative di riferimento:

- i. Il malato psichiatrico: definizione.
L'evoluzione storica della normativa relativa ai malati psichiatrici, con particolare riferimento alla «legge Basaglia» (legge n. 180/1978).
L'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.) e il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) (artt. 34 e 35 della legge n. 833/1978).
La liceità della contenzione in presenza delle circostanze previste dall'art. 54 c.p.
- ii. I soggetti diversamente abili – L. 104/92
Inserimento scolastico
Inserimento lavorativo
Collocamento mirato
D.lgs 276/2003 – convenzione e commessa di lavoro
- iii. I migranti – riferimenti normativi nazionali, internazionali e dell'UE
Condizione giuridica dello straniero
Il diritto d'asilo
La procedura per ottenere l'asilo in Italia
I centri di accoglienza
I diversi tipi di assistenza a favore dei migranti
I minori non accompagnati
- iv. I minori in stato di abbandono
Definizione e procedimento per lo “stato di abbandono”
Affidamento e adozione

- Il ruolo dei servizi sociali
- v. Gli anziani
 - I servizi agli anziani – L. 328/2000
 - La carta dei diritti fondamentale dell'UE art. 25
 - La carta dei diritti dell'anziano
 - Procedimento per ottenere le agevolazioni previste dalla L. 104/92
- 5. L'amministratore di sostegno:**
 - i. Quadro normativo di riferimento – L. 6/2004, art 404 e ss. Codice civile
 - ii. Soggetti, requisiti e procedura prevista
- 6. Il consenso informato e le DAT (disposizioni anticipate di trattamento):**
 - i. Consenso informato, art. 32 c. 2 Cost, Carta dei diritti fondamentali dell'UE
 - ii. Necessità del consenso informato ed eccezioni
 - iii. Biotestamento- L. 219/2017 DAT – requisiti, modalità e finalità
- 7. La responsabilità degli operatori del settore sociosanitario:**
 - i. Etica e deontologia professionale.
 - ii. La responsabilità degli operatori sociosanitari.
 - iii. Il segreto professionale.
- 8. L'erogazione e l'accesso ai servizi assistenziali:**
 - i. La richiesta del servizio e la valutazione I.S.E.E.
 - ii. La Carta dei servizi sociali.
 - iii. La tutela della riservatezza e il trattamento dei dati personali.

Competenze generali raggiunte al termine della classe quinta:

1. Essere in grado di affrontare problematiche relative alla vita lavorativa e dinamiche conflittuali datore di lavoro-dipendenti alla luce del quadro normativo vigente, con particolare riguardo per i diritti dei lavoratori costituzionalmente sanciti.
2. Saper applicare le conoscenze giuridiche teoriche relative a diverse tipologie di contratti di lavoro a situazioni professionali concrete.
3. Saper collocare l'esperienza personale in una cornice normativa appropriata, alla luce delle conoscenze acquisite.
4. Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitarie attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
5. Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
6. Essere in grado di realizzare attività a tutela delle persone con fragilità per favorire l'integrazione, il sostegno e il recupero, sapendo cogliere le risolve e le potenzialità della persona vista in un'ottica attiva e globale.
7. Essere in grado di identificare eventuali profili di liceità e illiceità del trattamento giuridico di persone con disabilità, di anziani, di stranieri e di malati psichiatrici alla luce della normativa vigente.
8. Svolgere attività ed erogare prestazioni in ambito sociosanitario nel rispetto dei diritti dell'utente e dei doveri propri delle professioni sociosanitarie, alla luce dei principi costituzionali, del dettato legislativo e della deontologia professionale.
9. Orientarsi all'interno delle procedure di accesso ai servizi sociosanitari.
10. Saper applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

Educazione civica

Relazione

L'insegnamento dell'educazione civica prevede percorsi interdisciplinari volti a valorizzare attraverso il dialogo e la circolarità delle informazioni un atteggiamento più consapevole in relazione ad aspetti riguardanti l'identità, il senso di responsabilità, il concetto di libertà in un'ottica di collaborazione e scambio. All'interno della cornice offerta dalla nostra Carta costituzionale e partendo da alcuni principi espressi da essa, le diverse discipline si sono confrontate e amalgamate al fine di far comprendere appieno l'importanza e la sostanzialità dei contenuti costituzionali soprattutto in relazione agli interventi dello Stato in determinati ambiti. Partendo dal concetto di Welfare State, passando attraverso l'analisi dell'intervento dello Stato a favore della collettività, le varie materie coinvolte hanno permesso agli studenti di accrescere la propria consapevolezza e valorizzare l'importanza di essere cittadini attivi, soprattutto in relazione alla tutela dei soggetti più svantaggiati, e in particolare in relazione agli aspetti sociali e sanitari. Partendo dal principio solidaristico, sancito dall'art. 2 della Costituzione, è stato possibile declinare tale concetto in maniera trasversale, offrendo in tal modo una visione olistica e concreta del valore costituzionale. La centralità della persona è una tematica che si presta in maniera precisa e puntuale a una visione più matura e sana della costruzione del sé e alla valorizzazione dell'altro come "altro io", come persona a tutto tondo. Questa è stata la premessa necessaria che attraverso un processo dialettico ha portato a comprendere l'importanza di mettere in luce le risorse e le potenzialità della persona e del contesto di riferimento. Tutte le discipline interpellate nel percorso di educazione civica hanno offerto agli studenti una visione ideale e reale che portasse loro a un livello di comprensione del sé e del mondo più definita e nitida, partendo dai diritti e i doveri espressi dalla Costituzione, ma mettendo in luce altresì le incoerenze e la conflittualità che caratterizzano il mondo di oggi, stimolando al contempo idee, posizioni, scelte volte a concepirsi attori e non spettatori in un'autentica costruzione del mondo, presente, ma soprattutto futura.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla - unita ebbrezza - par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

- l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano.

Della festa - egli dice - anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti

fratelli?

5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.
(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli

obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Ministero dell'Istruzione

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente

storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA A		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8

(15 punti)	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3

	Analisi formale e stilistico-retorica del testo gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA B		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza	Lessico preciso e ricco	15-14

lessicale (15 punti)	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8

	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ____/100
____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA C		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5

punteggiatura (15 punti)	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11

	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare dell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale____/100
____/20

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA A con DSA

INDICATORI GENERALI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15- 14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5

	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7

stilistici (10 punti)	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA B - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
Coesione e coerenza	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11

testuale (15 punti)	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15

	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale___/100
___/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14

organizzazione del testo	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale_____/100
_____/20

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11

punti)	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7

	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale____/100
____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA B - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5

	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100
___/20

GRIGLIA DI CORREZIONE - ESAME DI STATO - TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5

	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale____/100
____/20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondanti le competenze a cui fare riferimento:

1. Inclusione socioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
8. Inclusione socioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Testo proposto

L'associazione per i diritti dei migranti "Mondo unito" intende porre la sua attenzione sulla popolazione a rischio di emarginazione presente nel nostro territorio, in particolare sulle persone migranti appena giunte in Italia; chiede di predisporre una relazione nella quale emerga quali sono i bisogni in questo gruppo della popolazione, con particolare riguardo al contrasto del rischio di emarginazione e di discriminazione sociale.

Per predisporre la relazione viene formato un gruppo di lavoro.

Il candidato, ponendosi nella posizione di una delle figure professionali (specificare quale) chiamate a far parte dell'équipe multiprofessionale, predisponga la prima bozza di relazione da presentare al gruppo di lavoro per successive integrazioni e approfondimenti.

La struttura concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sulla base dell'analisi di tabelle, documenti e grafici allegati, definire in maniera generale le caratteristiche fondamentali del fenomeno migratorio nel nostro paese.
- Descrizione delle condizioni sociali e culturali più comuni che favoriscono l'emarginazione e la discriminazione sociale nella fascia di popolazione considerata.
- Descrizione dei bisogni a cui rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e discriminazione sociale, in relazione a questa fascia di popolazione.
- Illustrazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni da realizzare per rispondere ai bisogni di inclusione e di lotta all'emarginazione sociale, facendo riferimento alla normativa nazionale e alle figure professionali coinvolte.
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto agli effetti positivi sul territorio di una buona integrazione delle persone immigrate.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA 6 ORE

È consentito l'utilizzo del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata e approfondita • conoscenza adeguata • conoscenza sufficiente • conoscenza insufficiente • conoscenza lacunosa 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> • analisi e comprensione esaustive • analisi e comprensione adeguate • analisi e comprensione sufficienti • analisi e comprensione insufficienti • analisi frammentaria e inorganica • inadeguata o nessuna individuazione informazioni • totalmente lacunosa 	<ul style="list-style-type: none"> • 7 • 6 • 5 • 4 • 3 • 2 • 1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima • buona • sufficiente • lacunosa 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 3 • 2 • 1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata e coerente • sufficiente • insufficiente • lacunosa 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 3 • 2 • 1

Voto (____/ 20)

Voto (in decimi) =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE L. 104/92

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	2	2
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	1,5	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	1	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	0,5	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie	3	7
	Esponde ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie	2	
	Esponde ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali e/o effettua alcuni errori non gravi	1	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta	0,5	
	Ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	4	
	Conosce i più importanti strumenti e metodi di inclusione	3	
	Conosce alcuni strumenti e metodi per l'inclusione	2	
	Inadeguata conoscenza degli strumenti e dei metodi dell'inclusione	1	
Ricorso agli aspetti	Individua e coordina e diverse azioni di	4	8

delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	promozione dell'inclusione argomentando le scelte fatte			
	Individua e coordina in modo opportuno le azioni necessarie a favorire l'inclusione	3		
	Individua un numero limitato di azioni utili a promuovere l'inclusione e/o senza coordinarle tra loro e ai bisogni a cui dovrebbero rispondere	2		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione	1		
	Predisporre una relazione completa in tutti i suoi aspetti documentali	4		
	Predisporre una relazione che presenta i principali aspetti documentali	3		
	Predisporre una relazione essenziale nei suoi diversi elementi e/o non sempre corretta	2		
	Predisporre una relazione frammentaria e incompleta	1		

Attività di orientamento

La scuola ha attivato ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, recante disposizioni in tema di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88); ha attivato un percorso articolato per le classi quinte, distinguendo una serie di attività, alcune connesse alla Commissione salute, di cui lo scrivente è referente, altre in accordo a un setting di attività previste a tutti gli indirizzi presenti nell'istituto. La tabella sottostante mostra un riepilogo delle attività svolte e del tempo speso per ognuna, evidenziando come il monte ore sia stato raggiunto.

Monte ore	Tipologia di attività
6	partecipazione al salone orientamento
2	Dott. Ghiotto H San Martino
2	ADECCO stesura del CV
	attività proposta dal plesso di Sturla sul tema del femminicidio a seguito del caso
3	Cecchettin
6	visita presso RSA Sestri Ponente
	seminario sull'importanza dell'acqua come risorse e condizionamento geo politico T.
4	pievani 8/4
3	Incontro con i rappresentanti del Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Martino
3	la storia del SSN
1	incontro gruppo KOS

PERCORSO INTEGRATO PER ACCESSO ALLA QUALIFICA REGIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO

CLASSE 5AS Anno Scolastico 2023/24 Edizione Oss 21/24

Il percorso integrato per l'accesso alla qualifica regionale di operatore socio sanitario è stato un progetto pilota (a livello nazionale) che la Regione Liguria ha voluto istituire per dare la possibilità agli studenti iscritti ai Professionali Servizi socio sanitari (oggi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) di acquisire, al termine del quinquennio di studio, oltre che il diploma di Stato anche la qualifica regionale Oss, avendo così l'opportunità di potersi inserire da subito in un percorso lavorativo, opportunità che sarebbe stata loro negata se in possesso del solo diploma di Stato (DGR 289/2013).

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 nelle classi 3^a (ma in quell'anno scolastico anche nelle quarte, che altrimenti sarebbero rimaste escluse da questa opportunità) del corso Professionale Servizi Sociosanitari è stato attivato il percorso formativo triennale che consente l'accesso all'esame di qualifica regionale OSS, cofinanziato dalla Regione Liguria, in collaborazione con ASL3 genovese.

Concluso il primo triennio di sperimentazione, considerati i risultati ottenuti in particolare la ricaduta in termini di opportunità occupazionali e prosecuzione con formazione universitaria (soprattutto in ambito sanitario) degli studenti qualificati OSS, la Regione ha deciso di garantire continuità al progetto integrativo con l'obiettivo di portare a regime la sperimentazione, ampliandola su tutto il territorio ligure.

La Regione Liguria ha emanato avvisi pubblici per la presentazione e selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi idonei per l'accesso all'esame regionale di qualifica "Operatore socio sanitario" per gli studenti degli istituti scolastici autonomi (ISA) ad indirizzo "Servizi socio sanitari / Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" cui l'Istituto Vittorio Emanuele II Ruffini ha partecipato, potendo così offrire l'opportunità di poter conseguire anche la qualifica regionale OSS ai propri studenti iscritti al corso sopra citato.

L'assegnazione del progetto presentato al bando pubblico regionale e il successivo accordo di collaborazione tra: Regione Liguria - Alisa - ASL3 Genovese - MIUR e Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini hanno permesso di poter continuare ad attivare il percorso integrato per l'accesso alla qualifica regionale di OSS, che si sviluppa secondo le nuove Linee guida regionali approvate con deliberazione della giunta regionale N.109 del 14/02/2019.

Nel secondo biennio (3^a e 4^a) e ultimo anno (5^a), come previsto dalla DGR 638/2008 e dalle nuove linee guida DGR 109/2019, nel percorso curricolare di studi vengono ridefiniti e per la durata di almeno 400 ore i contenuti della programmazione delle seguenti materie: Psicologia generale ed applicata, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria e Metodologie operative.

Il percorso di qualifica prevede inoltre la formazione in aula tenuta da esperti esterni del settore con comprovata esperienza professionale; per quanto concerne i contenuti di area infermieristica (93 ore): contenuti sanitari 1-2-3 con coordinatori infermieristici, infermieri professionali e per i contenuti di mobilitazione e movimentazione dei carichi e fisioterapia 1-2 con fisioterapisti; mentre per i contenuti di area psicologica (30 ore) psicologia sociale e applicata 1-2-3 con psicologi, educatori professionali.

E' previsto anche l'obbligo della frequenza del Corso Sicurezza Base + Alto Rischio per un totale di 16 ore.

Il percorso prevede lo svolgimento di 550 ore di tirocinio in collaborazione con ASL3 genovese, delle quali almeno 120 di orientamento alle professioni e al mondo sociosanitario e le restanti 430 ore di esperienza sul campo presso Ospedali, Servizi e Strutture di ASL3 genovese, RSA e RP convenzionate presenti sul territorio.

Al termine del percorso è previsto l'esame di qualifica davanti alla Commissione esaminatrice costituita da rappresentanti della Formazione e Istruzione della Regione Liguria, di Alisa (Regione Liguria), dell'ASL3 genovese, del MIUR, dell'Ispettorato del lavoro, delle Organizzazioni sindacali e dell'Istituto.

Il percorso, quindi, è stato particolarmente impegnativo per gli studenti perché hanno dovuto acquisire i contenuti teorici e le competenze previsti dal piano di studi sia del corso ministeriale sia del percorso integrato per la qualifica regionale oss.

Bisogna sottolineare che gli studenti delle classi 5AS 5BS 5CS 5PS a.s. 23/24 ed. oss 21/24 hanno svolto parte del progetto di qualifica (iniziato nell'a. S. 21/22) in emergenza sanitaria per il COVID 19, pertanto hanno vissuto un grande disagio per poter apprendere i contenuti sia delle lezioni curriculari del corso ministeriale, sia delle docenze degli esperti esterni, alcune delle quali svolte in dad, con grande sforzo sia per gli studenti che per i docenti che hanno dovuto modificare le metodologie didattiche.

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, nell'ambito delle attività rientranti nelle 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie sono state sospese le visite a strutture sul territorio.

Nei tirocini, alcuni studenti hanno avuto la possibilità di svolgere la loro esperienza anche presso le sedi di Igiene pubblica e le presso le Cure domiciliare nei Distretti di ASL3 genovese.

L'esperienza di tirocinio ha avuto una ricaduta notevole sulla crescita personale degli allievi, sia a livello formativo che emotivo, li ha aiutati a superare anche le iniziali difficoltà psicologiche legate all'esercizio della professione sanitaria di oss.

Si precisa che alcuni studenti di questa edizione 21/24, hanno dovuto sospendere momentaneamente il percorso di qualifica per gravi motivi personali documentati, per poi riprenderlo seguendo un percorso personalizzato; pertanto, non tutti hanno ancora concluso il percorso oss.

Si sottolinea il grande impegno che hanno dimostrato gli studenti nell'affrontare tutto il percorso integrato oss negli ultimi tre anni.

Nel corso del triennio di qualifica, alcuni allievi, per motivi personali, non hanno più seguito il percorso integrato preferendo proseguire solo il percorso curricolare.

La coordinatrice del percorso integrato oss
prof.ssa Laura Manella

CLASSI TERZE: 3AS -3BS - 3CS - 3PS a.s. 2021/2022 ed. OSS 21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività preparazione + esperienze sul campo + riflessione	Totale ore
Preparazione al CONVEGNO FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID e al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	B	dal 28/9/21		7 attività in classe	Tot 7 ore
PRODUZIONE ELABORATI presentati al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	F	dal 28/9/21		10 ricerca materiale, creazione elaborati	Tot 10 ore
FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID	G	27/10/21	9.00/13.00	4 incontro + 1 relazione	Tot 5 ore
I GIOVANI E IL COVID incontro con il Commissario all'emergenza gen. Figliuolo	K	18/11/21	9.00/12.00	3 incontro+ 1 relazione	Tot ore 4
Corso "SICUREZZA BASE E SPECIFICA RISCHIO ALTO" - CESCOT	B	ED.1 3BS + recuperi 5AS E 4BS Dal 29/10/21 al 18/11/21 ED.2 3AS + 3PS (gruppo 1) Dal 26/11/21 al 12/ 01/22 ED.3 3CS + 3PS (gruppo 2) + recupero per gli assenti alle lezioni edizioni precedenti Dal 14/01/22 al 08/02/22	14.00/18.00 corso base 14.00/17.00 alto rischio	16	Tot ore 16 (ogni gruppo)
PRESENTAZIONE PERCORSO	A	21/01/22	15.00/17.00	2	Tot. ore 2

INTEGRATO PER QUALIFICA REGIONALE OSS - ALISA dott.ssa V. De Astis dott.ssa S. Barbieri					
INFERMIERA, DONNE E DIRITTI presentazione Concorso nazionale per poesia, narrativa breve, fotografia II edizione - Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott.ssa B. Crepaldi Dott. A. Cataldo	Succ	09/02/22	1 ora in ogni classe 3CS 3AS + 3PS 3BS	1 incontro	Tot 1 (ogni classe)
PRODUZIONE ELABORATI da presentare al Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI	F	Dal 10/2/22		6 creazione elaborati	Tot ore 6
GIORNATA MONDIALE PER L'EPILESSIA Ospedali Galliera Dott.ssa Audenino Dott.ssa Ferrari	A	14/02/22	11.30/13.30	incontro preceduto da questionario 30 '' + 2 conferenza + relazione 1,30	Tot ore 4
"CONOSCERE E PREVENIRE L'ICTUS" Dott. Carlo Gandolfo Distretto Rotary 2032 Associazione A.L.I.C.E.	B	23/02/22 28/2/22	8.00/9.35 3BS + 3CS 9.50/11.20 3AS 8.00/9.35 3PS	1,30 incontro con compilazione di questionario anonimo + 1,30 relazione	Tot ore 3 (ogni classe)
CORSO BLS BLSD PRIMO SOCCORSO Croce Blu di Castelletto	B	07/03/22 10/03/22 11/03/22	8.00 /9.30 3BS 11.30/13.00 3PS 8.00/9.30 3AS + 3CS	1,30 incontro + 30'' Condivisione esperienza	Tot ore 2 (ogni classe)
PREMIAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA,	O	08/03/22	9.00/13.00		Tot ore 4

DONNE E DIRITTI Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls					
“LA FIGURA DELL’EDUCATORE PROFESSIONALE” Incontro con Marco Doga	Succ	21/03/22	1 ora in ogni classe 3BS 3AS + 3PS 3CS	1 incontro + 1 relazione + 1 condivisione esperienza	Tot. ore 3 (ogni classe)
PREMIAZIONE con consegna GIFT CARD FELTRINELLI e CONSEGNA ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott. A. Clavarino Ufficio scolastico regionale Dott. A. Cataldo e dott.ssa M. Ferrari Ordine degli infermieri Dott.ssa V. De Astis e dott.ssa S. Barbieri ALISA Dott. Castellini KCS Cargiver	B	30/03/22	10.30/12.00	1,30 + 0,30 In classe per organizzazione e gestione buono premio	Tot ore 2
Corso "ALFABETIZZAZION E MOTORIA" docente: dott.ssa Federica Seta	B	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 12/05/2022 al 26/05/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) dal 05/05/2022 al 13/05/2022	14.30/17.30	9	Tot ore 9 (ogni gruppo)
Corso “EDUCAZIONE EMOZIONALE” Docente: dott.ssa Giulia Boniardi	B	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 07/06/2022 al 08/06/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) dal 06/06/2022 al 09/06/2022	12.00/17.00	10	Tot. ore 10 (ogni gruppo)
Corso “LINGUA DEI SEGNI” dott.ssa Nadia Priskic	Succ	3CS Dal 31/05/22 al 08/06/22 3AS + 3PS Dal 06/06/22 AL 09/06/22 3BS	8.00/11.00 Primo turno 11.00/14.00 secondo turno	9	Tot. ore 9 (ogni gruppo)

		Dal 06/06/22 AL 09/06/22			
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: incontro sul Diabete Istituto Giannina Gaslini	D	Da definire all'inizio del prossimo anno scolastico			

DOCENZA ESPERTI ESTERNI
(solo per gli studenti che seguono percorso qualifica Oss)

AREA INSEGNAMENTO	DOCENTE	SEDE	DATA	ORE ATTIVITÀ	ORE
AREA PSICOLOGIA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	D/B	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 15/02/22 al 08/06/22 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) 16/02/22 al 09/06/22	15 15	Tot. ore 15 (ogni gruppo)
AREA INFERMIERISTICA	dott.ssa Regina Lucardi (coordinatrice infermieristica)	B	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 16/03/22 al 10/05/22 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) Dal 16/03/22 al 11/05/22	20 20	Tot. ore 20 (ogni gruppo)

CLASSI QUARTE: 4AS -4BS - 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed. OSS 21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione e + esperienza sul campo + report	Totale ore
SOGGIORNO FORMATIVO "HACCADE!" Sulle tecniche attive	E	Dal 03/10/23 al 05/10/23 Dal 05/10/23 al 07/10/23	Gruppo 1 Gruppo 2	15 esperienza sul campo + compilazione	15

di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe		(partecipano solo alcuni studenti della 4AS, 4BS E e 4PS)		e diario di bordo	
AFFIANCAMENTO AI DOCENTI DI SOSTEGNO DELLA SCUOLA Osservazione e assistenza alle relazioni interpersonali, all'organizzazione e alla realizzazione delle attività proposte agli studenti con legge 104	B	Dal 03/10/23 al 05/10/23 Dal 05/10/23 al 07/10/23 (partecipano gli studenti che non hanno partecipato alla vacanza studio)	Gruppo 1 Gruppo 2	15 esperienza sul campo + compilazione e diario di bordo	15
"PROGETTO GAME OVER" prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico e dalle dipendenze - ASL3 Genovese Serd in collaborazione con enti sul territorio (Coop. Soc. Ma.ris e Comunità San Benedetto al porto)	B	1° incontro 20/12/22 2° incontro 07/03/23 3° incontro 16/05/23 (consegna elaborati) 4° incontro 05/06/23 (evento finale)	4AS + 4PS 10.15/12.15 4BS 12.15/14.15 4CS 8.15/10.15 4AS + 4PS 10.15/12.15 4BS 12.15/14.15 4CS 8.15/10.15 4AS + 4PS + 4BS + 4CS 9,10/10,10 4AS + 4PS + 4BS + 4CS 10,00/12,00	2 2 1 2	7
"PROGETTO GAME OVER" prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo	B	Creazione elaborato finale	Partecipano solo alcuni allievi	8	8

patologico e dalle dipendenze - ASL3 Genovese Serd			delle classi		
"ANIMA BELLA" film sul tema delle dipendenze		22/12/22	4AS	4 Visione film 1 Dibattito in classe	5
UNIVAX "Seminario sui vaccini"	L	10/02/23	4AS + 4PS + 4BS + 4CS	6 prep in aula 5 seminario 2 report in aula	13
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' incontro con l'Arma dei Carabinieri "Utilizzo consapevole della tecnologia come mezzo di comunicazione tra i giovani"	B	23/03/23	4AS + 4BS + 4CS	2	2
TEATRO IN CARCERE "Riccardo III" compagnia Skatenati (studenti carcerati e attori professionisti)	H	27/04/23	4AS + 4BS + 4CS	4 spettacolo 1 report in classe	5
"Indagine conoscitiva delle abitudini alimentari, della percezione corporea e dei fattori di rischio per l'esordio dei disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti" a cura laureanda Scienze infermieristiche	B	02/05/23	4AS + 4BS + 4CS	1 somministrazione questionario anonimo 1 riflessione in classe su adolescenti e rapporto col cibo	2
PROGETTO "LABORATORI DI CRESCITA E CONOSCENZA" a cura di ASS. Gaia dott.ssa Crepaldi e dott. Cataldo	B	1° incontro 02/05/23 2° incontro 04/05/23 3° incontro 11/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	10 (ogni gruppo)	10

Presentazione GRUPPO KOS primario gruppo italiano nell'assistenza socio sanitaria e nella cronicità residenziale	B	25/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	1,5	1,5
--	---	----------	--	-----	-----

**ATTIVITA' 120 ORE DI ORIENTAMENTO AL MONDO E ALLE PROFESSIONI SOCIO
SANITARIE SVOLTE ALL'INTERNO DEL PERCORSO INTEGRATO PER
CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA REGIONALE OSS
(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss da aggiungere alle attività
indicate nella tabella precedente)**

CLASSI 4AS - 4BS - 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23					
Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività	Totale ore
"CORRETTO UTILIZZO DEI DPI E IGIENE DELLE MANI: PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI SARS- COV2 E SICUREZZA DEGLI OPERATORI"	C	maggio 23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS*	12	12
COLLOQUIO in preparazione ai Tirocini OSS - Dott. Paolo Pedemonte ASL3 Genovese Formazione	B	10/05/23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS* A partire dalle 8,30	2 Attribuit e a ogni studente	2
LABORATORI PROPEDEUTICI AI TIROCINI OSS dott.ssa Lucardi e Sig.ra Fazzari	B	periodo dal 05/05/23 al 31/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4PS + 5PS* dal 05/05/23 al 30/05/23 GRUPPO 2 4BS dal 05/05/23 al 31/05/23	16 per ogni gruppo	16 per ogni gruppo

			GRUPPO 3 4CS dal 15/05/23 al 24/05/23		
PRESENTAZIONE DEI TIROCINI: informazioni e regole e consegna documentazione TIROCINIO 1 Dott. Paolo Pedemonte (ASL3)	B	30/05/23	4CS + 4PS + 5PS* 8,30/10,30 4AS + 4BS 10,30/12,30	2	2

*5PS partecipa solo un'allieva che segue percorso di recupero personalizzato

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS - 4BS - 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23				
Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	B	GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 05/12/22 al 13/12/22	15 per gruppo 1
			GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal 05/12/22 al 20/12/22	15 per gruppo 2
AREA INFERMIERISTICA	Dott.ssa Raffaella Favaro (coordinatrice infermieristica)		GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 16/02/23 al 21/04/23 Con recupero insuff. 18/5/23	30 per gruppo 1
	Dott.ssa Regina Lucardi (coordinatrice infermieristica)		GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal	30 per gruppo 2

			16/02/23 al 20/04/23 Con recupero insuff. 22/5/23	
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	B	GRUPPO 1 4AS + 4CS 13/03/23 GRUPPO 2 4BS + 4PS 15/03/23	7 per gruppo 1 7 per gruppo 2

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS - 4BS - 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23			
Attività	Sede	Periodo	Tot. Ore
TIROCINIO 1	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 05/06/23 al 23/06/23 in corso di svolgimento	105
TIROCINIO 2	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 26/06/23 al 14/07/23 in corso di svolgimento	105

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione + esperienza sul campo + report	Totale ore
CONSEGNA DOCUMENTI TIROCINIO 3 e restituzione documenti dei tirocini 1 e 2 svolti nei mesi di giugno e luglio 23	B	06/09/2023	10.00/12.00 5AS+5BS+ 5CS+5PS	2	2
SOGGIORNO FORMATIVO "HACCADE!" Sulle tecniche attive di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe	E	06 - 07 - 08 Novembre 2023	Partecipano solo alcuni studenti delle classi 5BS e 5CS	12 esperienza sul campo + compilazione diario di bordo	12
UNIGE Presentazione del corso di laurea e della figura dell'educatore professionale	Succ	09/11/23	5AS+5BS+ 5CS+5PS	1	1
EMERGENCY presentazione dell'associazione e del suo operato	Succ	30/11/23	5AS	8.15/10.15	2
CONSEGNA DOCUMENTI TIROCINIO 4 e Presentazione e guida alla compilazione	Succ / Dott. Pedemont e (ASL3 genovese)	24/01/24	5AS+5BS+ 5CS+5PS	8.30/10.30	2

del Caso Assistenziale da presentare all'esame di qualifica oss					
Come scrivere il proprio CV, le tipologie di contratto, simulazioni di colloqui di lavoro in particolare in ambito socio sanitario	B / Formatori di ADECCO	19/02/24 20/02/24	5AS 5BS 5CS	8.30/10.30 11.00/13.00 8.30/10.30	2
UNIGE Presentazione del corso di laurea Scienze Mediche e Farmaceutiche , in particolare Professioni Sanitarie e Assistenza Sanitaria	Succ / Prof. Ghiotto Dott.ssa Longo	22/02/24	5AS+5BS+ 5CS	10.00/12.00	2
SIMULAZIONE E ESAME di Qualifica Oss	B / Dott. Pedemont e (ASL3) Dott.ssa Barbieri (Alisa)	27/02/24	5AS+5BS+ 5CS+5PS	8.30/12.30	4
UNIGE Presentazione Ordine Professioni Sanitarie (TSRM e PSTRP)	Succ / Dott. Cosentino Dott.ssa Tani	29/02/24	5AS+5BS+ 5CS	10.00/12.00	2
ADMO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione	Succ	26/03/24	5BS+5CS	9.30/11.00	1,5

e sugli sviluppi della ricerca nel campo delle malattie del sangue.					
RP VILLA DEGLI ULIVI visita alla residenza per anziani	M	27/03/24 10/04/24 18/04/24	5BS 5AS 5CS	8.00/14.00	6
L'ANTROPOCENE E I PARADOSSI DELL'ACQUA Seminario a cura del prof. T. Pievani, evoluzionista, filosofo della scienza, saggista, docente di Filosofia delle Scienze Biologiche nel Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova.	N	08/04/24	5CS	9,30/13.00	3,5
IL MIO FUTURO ME LO COSTRUISCO IO dai banchi di scuola alla start up in ambito sanitario (Laboratorio co-curricolare pnrr)	Succ / Prof. Scardulla Prof.ssa Penco	Dal 04/04/24 al 07/05/24	5AS+5BS 5CS	14.30/16.30 (5 incontri)	10
	Succ /	22/04/24	5CS	8.30/10.00	1,5

CENTRO TRASFUSIONALE OSPEDALE SAN MARTINO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione del sangue e del plasma.	Medici del centro trasfusioni	24/04/24	5AS	8.30/10.00	
		24/04/24	5BS	10.30/12.00	
GRUPPO KOS incontro per candidature CV	Succ / Resp. del Gruppo Kos	20/05/24	5AS+5BS 5CS	13.00	1

DOCENZA ESPERTI ESTERNI
(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS - 5BS - 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24				
Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	B	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/11/23 al 07/12/23	10 per gruppo 1
			GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 17/11/23 al 04/12/23	10 per gruppo 2
AREA INFERMIERISTICA	Dott. Stefano Burlando (Responsabile formazione dell'Area)		GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 09/11/23 al 18/12/23	18 per gruppo 1

	Emergenza di ASL3)		GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 14/11/23 al 19/12/23	18 per gruppo 2
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	B	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/02/24 al 22/02/24 GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 21/02/24 al 23/02/24	8 per gruppo 1 8 per gruppo 2

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS - 5BS - 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24			
Attività'	Sede	Periodo	Tot. Ore
TIROCINIO 3	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 11/09/23 al 03/10/23	119
TIROCINIO 4	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 29/01/24 al 16/02/24	105

Legenda

A = video conferenza

B = Vittorio Emanuele II Ruffini, Genova

Succ. = succursale

C = Lezioni via WEB

D = On line DAD

E = Associazione HACCADE!, Montecatini Val di Cecina (PI)

F = Scuola /casa partecipano solo alcuni gruppi studenti

G = Festival della scienza/Ospedali Galliera video conferenza

PRIMO PREMIO a pari merito "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD" tutti gli elaborati dei ragazzi verranno presentati al convegno nazionale DI SIGOT (società italiana geriatria ospedale e territorio)

H = Casa Circondariale di Marassi, Genova

K = c/o Orientamenti react partecipa 3as + alcuni studenti 3cs

I = ASL3, Quarto, Genova

L = Scuola di Scienze Mediche e Infermieristiche, Genova

M = Sede della struttura Via Domenico Oliva - Genova

N = Palazzo Ducale - Genova

O = Palazzo Ducale, Partecipano solo gli allievi segnalati dalla giuria

(1° PREMIO FOTOGRAFIA al gruppo allievi 3cs 2° PREMIO FOTOGRAFIA a Lucia D'Arino 3BS)

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. C

Disciplina	Firma
Igiene	Prof. Salvatore Caiazzo
Metodologie operative	Prof.ssa Laura Manella
Lingua italiana e Storia	Prof. Antonio Licata
Lingua inglese	Prof.ssa Beatrice Teglia
Lingua spagnolo	Prof.ssa Margherita Cucca
Diritto	Prof.ssa Viviana Savà
Matematica	Prof. Andrea Primarolo
Psicologia applicata	Prof.ssa Ilaria Fazzi
Scienze motorie	Prof. Luca Zoccarato
Religione cattolica	Prof. Stefano Dassori
Sostegno	Prof. Lorella Catuzzi Prof. Sebastiano Giambò

Genova 10/05/2024